Bloy critique. Textes réunis et présentés par Pierre Glaudes

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29388>

DOI: 10.4000/studifrancesi.29388

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 422-423

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, « *Bloy critique. Textes réunis et présentés par Pierre Glaudes* », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/29388> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.29388>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Bloy critique. Textes réunis et présentés par Pierre Glaudes

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

AA. VV., «Léon Bloy», 6. *Bloy critique. Textes réunis et présentés par Pierre Glaudes*, Paris-Caen, Lettres Modernes Minard, 2005 («La Revue des Lettres Modernes»), 275 pp.

- 1 Questo sesto numero della serie dedicata a Léon Bloy si propone di fare il punto sullo stato della critica dedicata all'originale scrittore e in particolare a testi meno studiati, che non appartengono all'insieme della sua produzione romanzesca. In effetti tali testi hanno meno di altri attirato l'interesse dei critici, poiché molto spesso si presentano come un seguito di veementi imprecazioni e di affermazioni a dir poco impertinenti, sicché gli studi, fino a tempi recenti, li hanno trascurati a vantaggio del *Journal* o dei saggi storici. In realtà ciò ha significato trascurare ingiustamente le espressioni dell'idea di letteratura che Bloy difendeva, sia pure attraverso contraddizioni o incertezze e lasciare nel vago i rapporti di Bloy con l'ambiente letterario e giornalistico del suo tempo, i suoi moti di attrazione e di repulsione, la sacralità delle sue visioni letterarie e delle interpretazioni che il "Pellegrino dell'Assoluto" offre dei testi e delle sacre scritture. Le nuove edizioni apparse negli ultimi anni di alcune opere quali *Je m'accuse*, *Les Funérailles du Naturalisme*, *Les Dernières colonnes de l'Église*, hanno dato nuovo impulso a studi critici che languivano mentre hanno offerto ad un largo pubblico scritti trascurati anche per la difficoltà di procurarseli. Contemporaneamente, studi finalmente esaustivi come la thèse di Gilles Negrello, *Léon Bloy critique*, o il volume di Michèle Fontana, *Léon Bloy, journalisme et subversion*, hanno rilanciato le ricerche e portato frutti decisivi.
- 2 Queste edizioni e questi studi, insieme ad altri, vengono recensiti nel *carnet critique* che conclude il presente volume, mentre nel corpo della interessante silloge si parla di critica storica (Joseph ROYER, *Le Prophète et l'enfant mort*), di Bloy critico degli scrittori

cattolici (Dominique MILLET-GÉRARD, *“Littérature guenilleuse” et “éclairs magnifiques”*), dell’elogio retorico e del doppio (Jérôme SOLAL, *Bloy et Daudet*), della visione critica di Villier de L’Isle-Adam (Gilles NEGRELLO, *Le désir d’être un autre*), delle letture di Gourmont (Gaëlle GUYOT, *“Le Latin mystique” et ses masques*), della critica al giornalismo (Michèle FONTANA, *Bloy critique des journaux*), dell’autoritratto di Bloy in due testi minori (Émile VAN BALBERGHE, *Léon Bloy dans «Portraits du prochain siècle»*).

- 3 In una sezione di “Varia” altri tre articoli completano il volume, di Nicolas BERDIAEV su *La Tragédie latine de Léon Bloy*, di Lydie PARISSE su *Le modèle mystique à l’épreuve du roman et de l’autobiographie*, di Theodor PALEOLOGU su *Carl Schmitt e Léon Bloy*.